

Codice A1820C

D.D. 19 dicembre 2023, n. 3155

Pratica VCSOL11 - ESE s.r.l. - Subentro a ESSO Italiana s.r.l. nella concessione demaniale riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2366 del 14/09/2023.



ATTO DD 3155/A1820C/2023

DEL 19/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCSOL11 - ESE s.r.l. - Subentro a ESSO Italiana s.r.l. nella concessione demaniale riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2366 del 14/09/2023.

Vista la domanda di subentro nella concessione demaniale VCSOL11 presentata in data 09/11/2023 (agli atti con il protocollo numero 48164/A1820C) dal signor Massimo Ive, nato a Genova il 14/08/1973, in qualità di Legale Rappresentante della società ESE s.r.l. con sede legale a Roma in Via Salaria n. 1322 - Partita IVA 17112421007 - riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC).

Vista la nota inviata da ESSO Italiana s.r.l. al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli in data 23/05/2023 (nostro protocollo n. 22149/A1820C).

Visto che in data 25/09/2023 è stato stipulato tra ESSO Italiana s.r.l. ed ESE s.r.l. un atto di conferimento, i cui effetti economici e giuridici sono decorsi a far data dal giorno 01/10/2023, mediante il quale ESSO ha conferito ad ESE il Ramo d'Azienda

Vista la comunicazione effettuata in forma congiunta da ESSO Italiana s.r.l. ed ESE s.r.l. a nostro protocollo n. 45355/A1820C del 24/10/2023.

Vista la nota di ESSO Italiana s.r.l. (a nostro protocollo n. 51320 del 29/11/2023) che comunica che a seguito dell'operazione societaria di conferimento del ramo d'azienda sono stati trasferiti da ESSO a ESE alcuni depositi cauzionali relativi a concessioni per l'attraversamento del demanio idrico fluviale tra cui quello relativo alla pratica VCSOL11.

Vista la concessione demaniale VCSOL11 rilasciata con Determinazione Dirigenziale Atto 2366/A1820C/2023 del 14/09/2023, regolata dal disciplinare n. 678 del 25/09/2023, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Visto l'articolo 22 (Subentro) del Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12).

Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Legge regionale 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 3/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;

determina

Di concedere alla ESE s.r.l. il subentro nella concessione demaniale VCSOL11 riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC) rilasciata con Determinazione Dirigenziale Atto 2366/A1820C/2023 del 14/09/2023, regolata dal disciplinare n. 678 del 25/09/2023.

Di stabilire che la ESE s.r.l. è obbligato al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla Determinazione Dirigenziale Atto 2366/A1820C/2023 del 14/09/2023 e del disciplinare n. 678 del 25/09/2023, nei modi e nei termini del primo concessionario, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Di stabilire che il pagamento del canone annuo di Euro 191,00 relativo alla concessione demaniale sarà richiesto alla ESE s.r.l. ferme restando tutte le condizioni tecniche, amministrative e contabili riportate nel suddetto disciplinare di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- DD-A18_2366_2023_-_File_primario_(vers._integrale)_-_DD-A18-2366-2023-
1. TESTO_ATTO.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DD 2366/A1820C/2023**DEL 14/09/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA****A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

OGGETTO: Pratica VCSOL11 - ESSO Italiana s.r.l. - Rinnovo della concessione demaniale riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC).

Vista la domanda di rinnovo della concessione demaniale VCSOL11 presentata in data 15/05/2023 (agli atti con il protocollo numero 20649/A1820C) dal signor Massimo Ive, nato a Genova il 14/08/1973, in qualità di Legale Rappresentante della società ESSO Italiana s.r.l. con sede legale a Roma in Via del Serafico n. 89-91 - Partita IVA 00902231000 - per l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico.

Vista la nota prot. n. 24314/A1820C inviata a ESSO Italiana s.r.l. dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli in data 06/06/2023.

Vista la nota di risposta di ESSO Italiana s.r.l. (nostro prot. n. 24531/A1820C del 08/06/2023), che ha avviato il procedimento amministrativo di rinnovo.

Vista la concessione demaniale VCSOL11, rilasciata dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli con Determinazione Dirigenziale n. 2700 del 20/10/2011.

Vista l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (PI-VC 1961) del 24/08/2011 rilasciata con lettera prot. n. 30006/2011 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - A.I.PO - Sub Area Orientale Po Piemontese, Ufficio di Casale Monferrato (AL), allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visto che all'istanza di rinnovo della concessione demaniale, come previsto dall'articolo 21 del Regolamento Regionale 10/R/2022, è allegata la relazione firmata dall'Ing. Cesarino Pollastri iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma al n. 1162A, in cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi né del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate.

Visto che in data 13/06/2023 con nota prot. n. 25334/A1820C il Settore Tecnico Regionale di Biella e

Vercelli ha richiesto all'Agenzia Interregionale per il fiume Po, A.I.Po, la conferma dell'autorizzazione idraulica (PI-VC 1961).

Preso atto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, A.I.Po, non ha riscontrato la richiesta, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha deciso di procedere ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Preso atto che l'esito favorevole dell'istruttoria rende possibile rilasciare la concessione per 30 anni sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (Centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1742/A1820C/2023 del 21/06/2023 con cui il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha accertato e impegnato l'integrazione del deposito cauzionale di Euro 40,00 per adeguare la cauzione di Euro 342,00, versata all'atto del primo rilascio della concessione demaniale VCSOL11, al doppio del canone demaniale.

Visto che in data 04/07/2023 la società ESSO Italiana s.r.l. ha versato il canone demaniale 2023 e l'integrazione della cauzione richiesti.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento regionale 10/R/2022 sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Legge regionale 6/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 17-7391 del 3/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;

DETERMINA

Di concedere alla ESSO Italiana s.r.l. il rinnovo della concessione demaniale VCSOL11 riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC), comportante l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico come individuata negli elaborati tecnici agli atti del settore.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. il rinnovo della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che l'importo di € 25,00 per spese di istruttoria è stato versato in data 12/05/2023.

Di dare atto di quanto attestato nella determinazione n. 1742/A1820C/2023 del 21/06/2023.

Di dare atto che in data 04/07/2023 ESSO Italiana s.r.l. ha versato il canone demaniale 2023 e l'integrazione della cauzione richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
(Dott. F. Finocchi)

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo

Demanio idrico fluviale - Pratica VCSOL11 - ESSO Italiana s.r.l. - Disciplinare di rinnovo della concessione demaniale riguardante l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC).

Rep. n°	del
Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui è vincolato il rinnovo della concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC), come previsto dal regolamento regionale n. 10/R/2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".	

Richiesto dal signor Massimo Ive, nato a Genova il 14/08/1973, in qualità di Legale
Rappresentante della società ESSO Italiana s.r.l. con sede legale a Roma in Via del Serafico
n. 89-91 - Partita IVA 00902231000 -.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rinnovo della concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo del Fiume Sesia con l'oleodotto DN10" Trecate-Chivasso nel tratto compreso tra il Foglio 5, mapp. 430 e il Foglio 4, mapp. 25, NCT del Comune di Vercelli (VC), come da documentazione agli atti del Settore. Il rinnovo della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per il mantenimento delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (PI-VC 1961) del 24/08/2011 rilasciata con lettera prot. n. 30006/2011 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - A.I.P.O - Sub Area Orientale Po Piemontese, Ufficio di Casale Monferrato (AL), allegata al presente disciplinare per farne parte integrante, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2052. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. È facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e

pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. È fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. È fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto il concessionario ha versato all'atto del rilascio della prima concessione demaniale una cauzione infruttifera pari a Euro 342,00

integrata al momento del rinnovo da Euro 40,00 per adeguarla a due annualità del canone.

L'assenso allo svincolo del deposito cauzionale sarà su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile e della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la società ESSO Italiana s.r.l. con sede legale a Roma in Via del Serafico n. 89-91 - Partita IVA 00902231000 -.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Giorgetta LIARDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



St. F. Trecate

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - A.I.P.O.

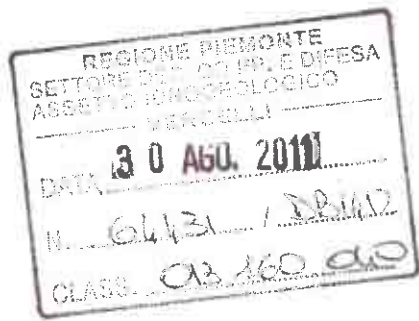
Sub Area Orientale Po Piemontese

Ufficio di Casale Monferrato (AL)

Prot. 30006 /2011
CIP 28088 del 03.08.2011

24 AGO. 2011

Casale M.to, _____



Alla

Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche,
Settore Decentrato OO.PP. e
Difesa Assetto Idrogeolog.
13100 VERCELLI

e p.c.

Comune di Vercelli
Piazza Municipio, n. 1
13100 VERCELLI

e p.c.

ESSO Italiana S.r.l.
c/o SARPOM S.r.l.
Raffineria di Trecate
Via Vigevano, n. 43
28069 S. Martino di
Trecate (NO)

Risposta alla nota n.56820 del 22.07.2011

Oggetto: (PI-VC 1961) – Pratica (Regione Piemonte) VCSOL11 – Esso Italiana S.r.l. – Richiesta di concessione demaniale per un nuovo attraversamento in subalveo del F. Sesia dell'oleodotto Trecate – Chivasso DN 10" di proprietà Esso Italiana S.r.l., nel Comune di Vercelli (VC).

Il giorno 15 Luglio 2011 la Società Esso Italiana S.r.l., con sede in Roma CAP 00148 Viale Castello della Magliana 25 e domicilio legale San Martino di Trecate (NO) in Via Vigevano 43, nella persona dell'Ingegnere Enio Gheza nella qualità di Procuratore della Società stessa, chiedeva alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche – Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli il rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di "NUOVO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO DEL FIUME SESIA DI PERTINENZA DELL'OLEODOTTO TRECATE – CHIVASSO DN 10" DI PROPRIETÀ ESSO ITALIANA S.R.L., in località Cascina Matasso del comune di Vercelli.

Referenti : Posizione Organizzativa Geom. Eligio Di Mascio
Geom. Gianluigi Savini



A.I.P.O. – Agenzia Interregionale per il Po

C.so Genova n. 16/18 – 15033 Casale Monferrato (AL)

Tel. 0142-454554 - Fax 0142-457879 - @ mail : ufficio-casale@agenziapo.it

La concessione viene richiesta PER TUTTA LA DURATA DELL'ESERCIZIO DELL'OLEODOTTO per uso TRASPORTO IDROCARBURI.

Il giorno 22 Luglio 2011 la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Forestale, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 56820 trasmetteva a quest'Agenzia la documentazione tecnica progettuale riguardante l'intervento di cui all'oggetto, ai fini del rilascio del nulla osta di competenza.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo oleodotto con la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

La perforazione avrà una lunghezza complessiva di ml. 1210 circa ed avrà inizio in sponda orografica destra a ml. 140 circa dal rilevato arginale, sottopassandolo alla profondità di ml. 28,55 sul lato campagna e di ml. 25,13 sul lato golenale, avrà un'interferenza media con il fondo alveo di ml. 29,25 ed, infine, interferirà con l'arginatura in sponda orografica sinistra sottopassandolo di ml. 20,40 sul lato golenale e di ml. 18,64 sul lato a campagna, risalendo poi in superficie a ml. 120 circa a campagna dall'arginatura maestra.

Tenuto conto della tecnica di realizzazione dell'opera e della sua profondità dai manufatti arginali e dal fondo dell'alveo del corso d'acqua, l'opera è da ritenersi idraulicamente compatibile, perciò NULLA OSTA alla sua realizzazione alle seguenti condizioni:

- Il concessionario/richiedente dovrà provvedere al posizionamento di due capisaldi (con relative monografie quote assolute), e della segnaletica (con indicazioni posizione oleodotto) in corrispondenza dell'intersezione del tracciato dell'oleodotto con le arginature esistenti.
- Il concessionario/richiedente dovrà predisporre misurazioni topografiche e batimetriche di monitoraggio, in corrispondenza dell'intersezione dell'oleodotto con l'alveo, sempre riferite ai CS posizionati in prossimità delle strutture arginali. Il rilievo topografico/batimetrico di monitoraggio deve riportare i dati "iniziali" di riferimento e il profilo del fondo alveo rilevato e dovrà essere consegnato all'A.I.Po con **scadenza quinquennale**. In caso di difetto, questa Agenzia ha la facoltà di fare eseguire direttamente misurazioni topografiche/batimetriche di controllo o verifica, il cui costo sarà totalmente a carico del concessionario/richiedente.
- È vietato utilizzare le aree demaniali, anche in modo provvisorio (transito, sosta di automezzi e deposito di materiali) e le strutture arginali non incluse nella richiesta di nulla osta/autorizzazione;
- È vietato utilizzare le aree demaniali e golenali per estrazioni, movimentazione e/o depositi provvisori di materiali litoidi.
- Il concessionario/richiedente dovrà comunicare all'Ufficio A.I.Po di Casale Monferrato, con adeguato anticipo, il giorno di inizio dei lavori e successivamente, quello della loro ultimazione.
- Nessun indennità/compenso spetta al concessionario/richiedente per eventuali danni derivanti da manutenzioni ordinarie e straordinarie all'alveo e alle opere idrauliche o causati da eventi di piena e da fenomeni di dinamica fluviale del Fiume Sesia (erosioni fondo alveo e/o spondali) qualunque sia l'entità degli stessi.
- L'A.I.Po potrà, per giustificati motivi e a suo insindacabile giudizio e per motivazioni di ordine idraulico, sospendere, modificare o revocare definitivamente l'autorizzazione di cui trattasi.

Il Dirigente della Sub Area Orientale Po Piemontese

Dott. Ing. C.M. Condorelli

Referenti: Posizione Organizzativa Geom. Eligio Di Mascio
Geom. Gianluigi Savini



A.I.P.O. – Agenzia Interregionale per il Po

C.so Genova n. 16/18 – 15033 Casale Monferrato (AL)

Tel. 0142-454554 - Fax 0142-457879 - @ mail : ufficio-casale@agenziapo.it